Data 16-09-2020

Pagina

Foglio 1/2

Questo sito utilizza i cookies per offrirti una migliore esperienza di navigazione sul sito. Continuando a navigare accetti l'utilizzo dei cookies. Maggiori informazioni

Chiudi





MARCHE >

SEZIONI T

CENTROPAGINATV

SERVIZI

Q



ANCONA ATTUALITÀ JESI

Incendio al porto di Ancona, Cantarini: «Ora più attenzione alle responsabilità ambientali»

Le esplosioni poco dopo la mezzanotte nell'area dell'ex Tubimar. Sulle possibili conseguenze assicurative il punto con il broker Nicolas Cantarini

Di **Redazione** - 16 Settembre 2020



A destra il broker assicurativo Nicolas Cantarini

ANCONA – «L'incendio scoppiato n<u>ella notte da martedì e mercoledì al porto di</u>
<u>Ancona</u> ha sollevato una nube di fumo nero sulla città ma potrebbe sollevare anche un polverone di ricorsi per danni».

A dirlo è il **broker assicurativo Nicolas Cantarini** che illustra il merito della questione e le possibili conseguenze: «A livello assicurativo – dice Cantarini – aldilà del danno per incendio diretto al capannone e relativo contenuto si prefigurano **problemi di ricorso contro terzi per danni ad altre cose e forse a persone**, anche se fortunatamente non ci sono vittime, e soprattutto **problematiche serie di responsabilità civile ambientale**, argomento poco conosciuto ma

L'EVENTO

"Tu sei meraviglia", un flash mob per dare il benvenuto al Festival Pergolesi Spontini – VIDEO



Con l'apertura di un cubo magico in piazza della Repubblica a Jesi si è dato il via alla ventesima edizione del Festival

L'INAGURAZIONE

Neri Marcorè: «Al Pergolesi di Jesi finalmente su un vero palcoscenico»



L'intervista all'attore marchigiano, il 6 settembre protagonista dell'omaggio a Raffaello a 500 anni dalla scomparsa dell'urbinate. Fra Festival e Risorgimarche, il popolare artista racconta il ritorno a teatro

CENTROPAGINA.IT

Data 16-09-2020

Pagina

2/2 Foglio

potenzialmente devastante».

«La maggior parte delle aziende – insiste Nicolas Cantarini – si tutela dai rischi derivanti da danni ambientali semplicemente dotando la propria polizza di Responsabilità Civile Generale di un'estensione all'inquinamento cosiddetto accidentale».

Questo tipo di copertura è molto ridotto perché di frequente, in caso di sinistro, non risulta operante poiché il concetto di inquinamento "accidentale" non è definito né facilmente interpretabile, quindi non c'è certezza circa i termini di operatività della copertura prestata.

«Per questo è sempre consigliabile offrire una copertura completa sia per la Responsabilità Civile sia per la Responsabilità Ambientale che protegge il patrimonio aziendale sempre considerando che l'azienda che inquina è tenuta per legge a sostenere tutte le spese di bonifica e ripristino ambientale: ecco perché è fondamentale che ogni azienda sia consapevole dei propri rischi».

© riproduzione riservata

NICOLAS CANTARINI

Condividi 🐔 🐭





LA KERMESSE

Chiaravalle, al via gli eventi per festeggiare il compleanno di Maria Montessori



Per il 150 anni dalla nascita dell'educatrice, pedagogista e scienziata, si avvia MM150. «Un percorso che potrei sintetizzare con un semplice slogan: ritorno a casa», spiega il sindaco Costantini



PSICOLOGIA

Rientro a scuola, come aiutare bambini e ragazzi ad adattarsi alla nuova realtà



Il ritorno sui banchi in un clima incerto richiede grandi capacità di adeguamento, che i più giovani, se sostenuti nella maniera adatta, sono in grado di sviluppare

FOCUS

Naso che cola e tosse, rischio aule vuote a scuola. Il pediatra: «Puntare sui test rapidi»